

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

Cura della popolazione della montagna

Ente capofila

Codice Fiscale	91013920334
Denominazione	Pubblica Assistenza e Soccorso Valtrebbia odv
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91028440336	Auser Verde Valle	Organizzazione di volontariato (ODV)
91057420332	Avis Comunale di Rivergaro Travo	Organizzazione di volontariato (ODV)
91057300336	Avis comunale di Perino	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	Cura della popolazione della montagna
Data inizio	01-05-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	400
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	60

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	600
Giovani (entro i 34 anni)	10
Disabili	50
Multiutenza	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	In Val Trebbia l'invecchiamento della popolazione e il trasferimento dei giovani lasciano in situazione di solitudine e isolamento un sempre maggior numero di anziani, disabili e persone con fragilità socio-sanitarie. La Pubblica Assistenza Valtrebbia si è fatta carico di monitorare e accompagnare questi soggetti presso ambulatori medici o presidi ospedalieri per visite, terapie e esami ogni qualvolta Medici, familiari, Servizi Sociali lo richiedevano. A carico della Pubblica Assistenza è stata la quasi totalità dei costi: si è soltanto chiesto la sottoscrizione di una "tessera sostenitore" non obbligatoria di 35 euro per utilizzare i servizi per un intero anno. Oggi l'aumento delle richieste rende non sostenibile il servizio, poiché tessere e offerte non coprono la metà dei costi.
Obiettivi specifici	Gli obiettivi del progetto sono di triplice natura. Innanzitutto, si vuole proseguire il monitoraggio delle persone in isolamento, fragilità sociale e sanitaria, disabilità, garantendo visite, informazioni e accompagnamento presso studi medici e presidi ospedalieri, qualora ve ne sia la necessità. Secondariamente, ci si propone di rafforzare sinergie tra le Associazioni che insistono sul territorio, in particolare l'AVIS di Perino (Coli), l'AVIS di Rivergaro-Travo, l'Associazione di infermiere volontarie "Le piccole cose", l'AUSER di Travo, la Pro Loco di Travo, i Servizi Sociali delle Amministrazioni locali, i Medici di Medicina Generale. In terzo luogo, si desidera sviluppare azioni di formazione gratuita e qualificata per l'intera cittadinanza, per reperire nuovi volontari.
Descrizione generale del progetto	Il progetto intende permettere il godimento del diritto alla salute da parte di anziani, disabili, soggetti in situazione di isolamento sociale o comunque con criticità socio-sanitarie con l'attivazione del volontariato residente. Grazie all'opera di volontari adeguatamente formati si effettuano accompagnamenti sanitari e il monitoraggio delle criticità socio-assistenziali di soggetti in situazione di fragilità, che diversamente si troverebbero obbligati a rinunciare a diverse prestazioni e cure sanitarie o costretti al ricovero. Il progetto garantisce per il 2023 e il 2024 l'accompagnamento sanitario di soggetti fragili presso studi medici, presidi sanitari e ospedali con automezzi idonei per trasporto disabili e ambulanze già di proprietà della Pubblica Assistenza Valtrebbia. Le richieste e le segnalazioni di bisogno giungono dalle famiglie, ma anche dai Medici di Medicina Generale, dal Servizio sociale, dalle Farmacie, dalle ODV del territorio (Avis, Pro loco, Auser) e dall'Associazione di infermiere volontarie "Le piccole cose": con tali attori sussiste un rapporto di segnalazione reciproca delle situazioni di fragilità socio-assistenziali del territorio. La sede della Pubblica Assistenza Valtrebbia mette a disposizione il proprio ambulatorio all'Associazione "Le piccole cose" per offrire prelievi ematici (il sabato mattina) e prestazioni infermieristiche a chi ne abbia necessità. Al contempo si intende procedere al reclutamento e alla formazione di nuovi volontari.
Eventuali sinergie e collaborazioni	Le sinergie con il Pubblico e il privato sono decisive per la riuscita del progetto. Le

<p>con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>segnalazioni della necessità di accompagnamento sanitario sono effettuate non solo dalle famiglie, ma anche dal Servizio sociale, dai Medici di Medicina Generale, dalle ODV del territorio e dalle Farmacie di Perino (Coli) e di Travo. Inoltre, spesso è proprio l'intervento della Pubblica Assistenza sul territorio che, a propria volta, ha portato a rappresentare situazioni di grave disagio sociale, isolamento, fragilità socio-sanitaria al Servizio sociale competente e ai Medici di Medicina Generale. Importante è poi la sinergia con l'Associazione "Le piccole cose", formata da infermiere volontarie a cui viene dato in uso l'ambulatorio presso i locali della Pubblica Assistenza per prestazioni infermieristiche. Le Associazioni Avis di Perino, Avis di Rivergaro-Travo, l'AUSER di Travo e la Pro loco di Travo risultano decisive per il monitoraggio della rete sociale e per il reperimento di nuovi volontari.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Il territorio di realizzazione delle attività è principalmente la media Val Trebbia, riferibile in particolare ai comuni (o a parti dei comuni) di Rivergaro, Travo, Coli, Bobbio. Non si esclude di intervenire, come già in passato, anche nei comuni limitrofi di Piozzano, Gazzola, Corte Brugnatella, Cerignale e Ottone.</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Si prevede l'utilizzo del sito della Pubblica Assistenza Valtrebbia con una parte dedicata alla segnalazione di necessità di accompagnamento sanitario e l'utilizzo dei social della Pubblica Assistenza Valtrebbia (Facebook e Instagram) per la pubblicizzazione del servizio. Si prevede che anche i social dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni coinvolte contribuiscano alla pubblicizzazione del servizio.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento della rete delle associazioni di volontariato sia nel monitoraggio e nella segnalazione di situazioni di criticità sociale, sia nell'effettuare interventi di accompagnamento in sinergia con i Medici di Medicina Generale e gli enti locali. In particolare, la Pubblica Assistenza "Valtrebbia" si fa carico del coordinamento con gli altri enti ed Associazioni, mettendo a disposizione un telefono cellulare attivo dalle 8 alle 20 dedicato alle segnalazioni e alle necessità di accompagnamento. Inoltre la Pubblica Assistenza Valtrebbia si fa carico di effettuare con propri mezzi e personale volontario adeguatamente formato gli accompagnamenti sanitari. L'Associazione "Le piccole cose" opera all'interno della sede della Pubblica Assistenza ogni sabato mattina per prestazioni infermieristiche a beneficio della popolazione. Le odv Avis di Perino, Avis di Travo-Rivergaro, Auser di Travo e Pro loco di Travo si rendono disponibili a segnalare tempestivamente situazioni di disagio intercettate durante la loro attività sul territorio. I Medici di Medicina Generale e i Servizi Sociali competenti segnalano alla Pubblica Assistenza necessità di accompagnamento e sono a loro volta messi a conoscenza di problematiche socio-assistenziali e sanitarie. Si prevedono incontri di verifica periodici.</p> <p>Infine, la Pubblica Assistenza mette a disposizione una sede aperta tutti i giorni con personale in grado di rispondere a richieste di intervento e accogliere volontari di altre Associazioni disponibili per accompagnamenti sociali e socio-sanitari. Già oggi peraltro le Associazioni aderenti al Progetto intrattengono rapporti di collaborazione, che le porta ad attivarsi le une verso le altre quando se ne ravvisi la necessità. Soltanto la presenza di un volontariato attivo e apprezzato da parte del territorio permette relazioni di fiducia da parte di individui in stato di isolamento involontario, esclusione sociale e fragilità socio-sanitaria.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>I risultati attesi nel medio periodo sono di 3 tipi. Il primo è il monitoraggio costante delle situazioni di isolamento, disabilità e di anziani e persone con criticità socio-</p>

	<p>assistenziali e l'accompagnamento di questi soggetti presso studi medici, ambulatori infermieristici e presidi ospedalieri ogniqualvolta ve ne sia la necessità, al fine di garantire la possibilità di risiedere sul territorio. Il secondo risultato è il potenziamento della collaborazione tra le Associazioni di Volontariato coinvolte, al fine di creare una rete sempre più sinergica ed efficace anche con l'amministrazione pubblica capace di incontrare le esigenze del territorio. Il terzo è il reperimento di nuovi volontari attraverso azioni di pubblicizzazione dei servizi svolti e la sensibilizzazione della cittadinanza.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	La costante presenza sul territorio e la forte sinergia con le altre organizzazioni di volontariato unitamente a una pubblicizzazione dei servizi indirizzano a uno sviluppo del servizio attraverso il reperimento di nuovi volontari.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Il progetto prevede il coinvolgimento della rete delle associazioni di volontariato sia nel monitoraggio e nella segnalazione di situazioni di criticità sociale, sia nell'effettuare interventi di accompagnamento in sinergia con i Medici di Medicina Generale e gli enti locali. In particolare, la Pubblica Assistenza "Valtrebbia" si fa carico del coordinamento con gli altri enti ed Associazioni, mettendo a disposizione un telefono cellulare attivo dalle 8 alle 20 dedicato alle segnalazioni e alle necessità di accompagnamento. Inoltre la Pubblica Assistenza Valtrebbia predispone un sito internet per la segnalazione di bisogni da parte del territorio. Si prevede la pubblicizzazione del servizio sui Social. L'Associazione "Le piccole cose" opera all'interno della sede della Pubblica Assistenza ogni sabato mattina per prestazioni infermieristiche a beneficio della popolazione. Le odv Avis di Perino, Avis di Travo-Rivergaro, Auser di Travo e Pro loco di Travo si rendono disponibili a segnalare tempestivamente situazioni di disagio intercettate durante la loro attività sul territorio. I Medici di Medicina Generale e i Servizi Sociali competenti segnalano alla Pubblica Assistenza necessità di accompagnamento e sono a loro volta messi a conoscenza di problematiche socio-assistenziali e sanitarie. Si prevedono incontri di verifica periodici.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	87

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	20000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	7900
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	10000
Altri soggetti	Offerte per sottoscrizione tessere sostenitori
Totale costo progetto	37900

Azioni

1

Titolo	Pubblicizzazione del servizio
--------	-------------------------------

Descrizione	La pubblicizzazione del servizio avviene con il sito internet dell'Associazione, i social, la diffusione sul territorio di volantini e incontri con i soggetti interessati (medici, Servizi Sociali, Associazioni).
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

2

Titolo	Avvio del servizio
Descrizione	Attivazione del servizio telefonico e predisposizione della possibilità di segnalazione dal sito.
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

3

Titolo	Attività di accompagnamento
Descrizione	Si effettueranno servizi di accompagnamento con mezzi idonei per persone disabili, anziani soli, persone con difficoltà motorie, allettati,... con personale volontario adeguatamente formato.
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

4

Titolo	Attività di segnalazione
Descrizione	Familiari, utenti, Associazioni coinvolte, medici e servizi sociali segnalano situazioni di disagio e necessità alla Pubblica Assistenza
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

5

Titolo	Reperimento volontari
Descrizione	Attraverso una pubblicizzazione ad hoc verrà chiesto alla cittadinanza di aderire al volontariato dedicato a questo servizio.
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

6

Titolo	Incontri di verifica
Descrizione	Si prevedono incontri periodici con gli attori interessati per la verifica del servizio.
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

7

Titolo	Segnalazioni alle istituzioni
Descrizione	Tempestivamente ai Medici e al Servizio Sociale vengono segnalate le situazioni di disagio non conosciute.
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;

8

Titolo	Ambulatorio infermieristico.
Descrizione	Nei locali della Pubblica Assistenza opera ogni sabato mattina l'Ass. Le piccole cose per prestazioni infermieristiche.

Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;
--------------------------	--------------